



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 AGOSTO 2026, N. 1414

- 2 N.1414/2026 - PN FEAMPA 2021/2027 Reg. (UE) n. 1139/2021 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Codice Intervento 222507 - Operazione 31; Avviso pubblico annualità 2026

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA 6 AGOSTO 2026, N. 15702

- 48 N.15702/2026 - PN FEAMPA 2021/2027 - Regolamento (UE) n. 1139/2021 - Precisazioni all'Avviso pubblico di attuazione della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - Codice Intervento 222507 - Operazione 31 - Annualità 2026 - DGR. 1414/2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 AGOSTO 2026, N. 1414

PN FEAMPA 2021/2027 Reg. (UE) n. 1139/2021 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Codice Intervento 222507 - Operazione 31; Avviso pubblico annualità 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante “Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato 2021-2027 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia, da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;
- il Decreto del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF prot. n. 0669020 del 19 dicembre 2024 di approvazione del “PN FEAMPA 2021-2027 – Costi standard unitari per la rendicontazione dell’indennizzo delle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina.” adeguato con successiva nota del Masaf protocollo n. 0361370 del 23/07/2026 ai sensi di quanto disposto al punto 12 della scheda tecnica attuativa della metodologia;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all’approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- l’Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d’Aosta;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l’Accordo Multiregionale finalizzato all’azione coordinata tra il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura - e le Regioni per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Visto, in particolare, l’art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede che “l’Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate.
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante “FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio”;

- n. 1279 del 24 giugno 2024, recante “Approvazione Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura – Programma per l’Italia FEAMPA 2021/2027”;

Posto che il citato Accordo Multiregionale approvato con Decreto n. 233337 in data 4 maggio 2023:

- ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell’Autorità di Gestione;
- ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l’Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d’Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- ha definito, tra l’altro, le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell’Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d’Aosta, articolati per fonte finanziaria (UE, Fondo di rotazione, Regioni) rispettivamente per anno e per priorità/obiettivo specifico/intervento;

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di **Euro 19.950.551,00** di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell’importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI – a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Dato atto che:

- con chiusura della procedura scritta da ultimo in data 25 settembre 2024, in riferimento all’Obiettivo specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la Disposizione Attuativa riferita all’Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;
- i relativi Criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza da ultimo, con chiusura della procedura scritta del 25 settembre 2024;
- l’Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura” mediante l’operazione 31 mira a sostenere il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali ed eventi climatici avversi assimilabili a calamità e viene attuata tra l’altro, erogando misure compensative a favore degli operatori del settore della pesca e dell’acquacoltura, in caso di eventi eccezionali che causano una perturbazione significativa dei mercati;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, all’articolo 26 che fissa gli obiettivi della Priorità 2 del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, al paragrafo 2, lett. a), offre la possibilità, in deroga all’art.13, lett. j) dello stesso regolamento, in caso di una perturbazione significativa dei mercati, di sostenere le imprese della pesca e dell’acquacoltura, mediante la corresponsione di indennizzi per il mancato guadagno o per i maggiori costi sostenuti;
- l’ultimo capoverso del paragrafo 2, del medesimo art.13, stabilisce che “Il sostegno di cui al primo comma può essere ammissibile solo se la Commissione ha stabilito, mediante una decisione di esecuzione, il verificarsi di un evento eccezionale. Le spese sono ammissibili solo per la durata del periodo stabilito in tale decisione di esecuzione.”;
- la Commissione con propria Decisione di esecuzione n. 2026/889 del 16 aprile 2026 ha definito la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati, stabilendo all’art. 2 che “Le spese il cui sostegno è autorizzato a seguito della presente decisione sono ammissibili se sostenute tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026 e pagate fino al 31 dicembre 2029”;

Dato atto altresì che l’Autorità di Gestione al fine di uniformare la procedura prevista per l’erogazione degli indennizzi alle imprese di pesca e di acquacoltura per i maggiori costi di produzione sostenuti per effetto della crisi IRAN a valere sull’intervento di codice 222507, ha predisposto un apposito Schema di bando consolidato e acquisito agli atti con protocollo n. 0749787 del 31/07/2026;

Considerato altresì che:

- la dotazione, attualmente disponibile, per l’attuazione in Emilia-Romagna dell’operazione di che trattasi, ammonta a complessivi **Euro 20.000,00** – sull’Annualità 2026 - con un cofinanziamento comunitario del 50%, così suddivisi:

Azione 5	Importo totale	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2026	20.000,00	10.000,00	7.500,00	2.500,00

- è in corso l’iter di approvazione della proposta di modifica del piano finanziario da parte dei Servizi della Commissione Europea al fine di ottenere risorse aggiuntive sull’azione di che trattasi;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì:

- la R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”

Ritenuto:

- di dare attuazione all’Azione 5 della Priorità 2 del PN FEAMPA 2021/2027, Obiettivo Specifico 2.2 “*Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti*” con l’attivazione dell’intervento di cui al codice 222507 – Operazione 31, approvando l’Avviso pubblico, Annualità 2026, comprensivo dell’Appendice e di n.6 Allegati, nella stesura di cui all’Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all’attuazione del predetto Avviso, in ragione dell’entità delle risorse attualmente disponibili, la somma complessiva di **Euro 20.000,00** così ripartita, nell’ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2026, come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	Anno 2026 Importo €
U78986 - CONTRIBUTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.7 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	10.000,00
U78987 - CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.7 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	7.500,00
U78988 - CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.7 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	2.500,00
TOTALE		20.000,00

- di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate, saranno destinate ulteriori risorse che saranno definite a seguito del completamento dell’iter di approvazione della proposta di variazione del piano finanziario da parte dei Servizi della Commissione Europea relativo al Programma Nazionale proposta all'Autorità di Gestione;

- di disporre, inoltre, che nel caso in cui le risorse destinate al presente Avviso pubblico non fossero ancora sufficienti a soddisfare interamente l'indennizzo ammesso, anche a seguito dell'approvazione della proposta di variazione del piano finanziario di cui sopra, questa Amministrazione si riserva di valutare l'integrazione dell'importo liquidato con eventuali ulteriori fondi FEAMPA, ove consentito, fino alla concorrenza dell'importo ammesso riferito al periodo da compensare sempre a seguito di un ulteriore proposta di modifica del Piano finanziario;
- di precisare che la ripartizione temporale delle risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo, di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- di prevedere, infine, che il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, ivi compresi eventuali aggiornamenti dei criteri definiti a livello ministeriale, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione" e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
 - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
 - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'Avviso pubblico, Annualità 2026, Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 "*Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*" Codice Intervento 222507 – Operazione 31, del PN FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021 nel testo di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, comprensivo dell'Appendice e di n. 6 Allegati;

2. di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 20.000,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2026, come di seguito riportato:

Azione 5 – Intervento 222507 – Op. 31 Capitolo	Riparto	Anno 2026 Importo €
U78986 - CONTRIBUTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.7 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	10.000,00
U78987 - CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.7 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	7.500,00
U78988 - CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.7 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	2.500,00
TOTALE		20.000,00

3. di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico- conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

4. di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate, saranno destinate ulteriori risorse che saranno definite a seguito del completamento dell'iter di approvazione della proposta di variazione del piano finanziario da parte dei Servizi della Commissione Europea relativo al Programma Nazionale proposta all'Autorità di Gestione;

5. di disporre, inoltre, che nel caso in cui le risorse destinate al presente Avviso pubblico non fossero ancora sufficienti a soddisfare interamente l'indennizzo ammesso, anche a seguito dell'approvazione della proposta di variazione del piano finanziario di cui sopra, questa Amministrazione si riserva di valutare l'integrazione dell'importo liquidato con eventuali ulteriori fondi FEAMPA, ove consentito, fino alla concorrenza dell'importo ammesso riferito al periodo da compensare sempre a seguito di un ulteriore proposta di modifica del Piano finanziario;

6. di prevedere, altresì, che il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, ivi compresi eventuali aggiornamenti dei criteri definiti a livello ministeriale, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;

7. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

8. di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e pesca.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITÀ 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

AZIONE 5

**“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e
trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”**

Codice Intervento 222507 - Operazione 31

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

SOMMARIO

- 1. OBIETTIVO SPECIFICO**
- 2. FINALITÀ DELLE AZIONI**
- 3. OPERAZIONI AMMISSIBILI**
- 4. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE**
- 5. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA**
- 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
- 7. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL SOSTEGNO**
- 8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
- 10. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 11. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**
- 12. CRITERI DI SELEZIONE**
- 13. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
- 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E CONTROLLI**
- 15. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI PUBBLICI**
- 16. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**
- 17. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE**
- 18. DIRITTI DEL BENEFICIARIO**
- 19. DISPOSIZIONI FINALI**

Riferimenti normativi

- Reg. (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022, recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 233337 del 4 maggio 2023, che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo

di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e O.I. Regione Emilia-Romagna approvata con Decreto n. 0568616 del 13/10/2023;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 del 24 giugno 2024 “Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027”;
- Decreto del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF prot. n. 0669020 del 19 dicembre 2024 di approvazione del “PN FEAMPA 2021-2027 – Costi standard unitari per la rendicontazione dell’indennizzo delle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina.” adeguato con successiva nota del Masaf protocollo n. 0361370 del 23/07/2026 ai sensi di quanto disposto al punto 12 della scheda tecnica attuativa della metodologia;
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2026/889 DELLA COMMISSIONE del 16 aprile 2026 che definisce la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati.
- Schema di bando consolidato (versione 12), relativo all'erogazione di indennizzi alle imprese di pesca e di acquacoltura per i maggiori costi di produzione sostenuti per effetto della crisi IRAN a valere sull'intervento di codice 222507, acquisito agli atti con protocollo n. 0749787 del 31/07/2026.

1. Obiettivo Specifico

Il presente Avviso pubblico contribuisce all’attuazione dell’Obiettivo specifico 2.2 “*Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti*”, ed è finalizzato a sostenere la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, anche attraverso il rispetto della equa concorrenza nei mercati per i prodotti della pesca e dell’acquacoltura.

Il raggiungimento dell’Obiettivo Specifico 2.2 viene attuato, tra l’altro, attraverso **l’intervento 222507** “*Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica*”, oggetto del presente Avviso pubblico.

2. Finalità delle azioni

L’**Azione 5** “*Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*” mira alla protezione e stabilizzazione del reddito delle imprese attive nella catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura e nel magazzinaggio dei prodotti della pesca; a tal fine sostiene il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali ed eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali, per emergenze sanitarie pubbliche e crisi internazionali e per migliorare le procedure di stoccaggio delle produzioni della pesca.

Tale azione viene attuata tra l'altro, mediante l'erogazione di misure compensative a favore degli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura, in caso di eventi eccezionali che causano una perturbazione significativa dei mercati.

Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, all'articolo 26 che fissa gli obiettivi della Priorità 2 del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, al paragrafo 2, lett. a), offre la possibilità, in deroga all'art.13, lett. j) dello stesso regolamento, in caso di una perturbazione significativa dei mercati, di sostenere le imprese della pesca e dell'acquacoltura, mediante la corresponsione di indennizzi per il mancato guadagno o per i maggiori costi sostenuti.

L'ultimo capoverso del paragrafo 2 stabilisce che *“Il sostegno di cui al primo comma può essere ammissibile solo se la Commissione ha stabilito, mediante una decisione di esecuzione, il verificarsi di un evento eccezionale. Le spese sono ammissibili solo per la durata del periodo stabilito in tale decisione di esecuzione.”*

In data 16 aprile 2026 la Commissione, con propria Decisione di esecuzione n. 2026/889, ha definito la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati, stabilendo all'art. 2 che *“Le spese il cui sostegno è autorizzato a seguito della presente decisione sono ammissibili se sostenute tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026 e pagate fino al 31 dicembre 2029”*.

3. Operazioni ammissibili

Con il presente Avviso in riferimento al sopracitato Intervento 222507 è attivabile l'Operazione di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) 2021/79, codice 31 “Compensazione”.

4. Area territoriale di attuazione

L'intervento si applica all'intero territorio regionale.

5. Soggetti ammissibili a presentare domanda

Il finanziamento è destinato alle **“micro, piccole e medie imprese”**, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, afferenti al settore della **pesca e dell'acquacoltura**.

In particolare, si sosterranno esclusivamente le imprese sottoelencate:

- **imprese armatrici di imbarcazioni da pesca in mare o nelle acque interne** che svolgono attività di pesca professionale. Sono ricompresi anche i pescatori che svolgono l'attività in forma autonoma e che armano in proprio il peschereccio (**CODICE ATECO 03.1**);
- **imprese acquicole** in forma individuale o costituite in una delle forme societarie previste dal c.c. ad esclusione delle cooperative che commercializzano direttamente il prodotto, per le quali è richiesta la presentazione delle domande a cura dei singoli soci (imprese individuali o imprese associate) purché le specie ittiche risultino allevate e raccolte/catturate direttamente dall'azienda (non contribuisce alla quantificazione dell'indennizzo la produzione acquistata da terzi e rivenduta in azienda) (**CODICE ATECO 03.2**).

6. Requisiti di ammissibilità

I richiedenti **al momento della presentazione della domanda a pena di inammissibilità** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) **avere sede legale ovvero operativa** nel territorio regionale risultante dalla visura camerale o comprovata da concessione demaniale, da affidamento ex articolo 45 bis del Codice della navigazione ovvero da altro titolo di disponibilità dell'area;
Le imprese con impianti produttivi in più regioni hanno facoltà di scegliere presso quale Regione presentare istanza (sede legale o operativa).

- c) **essere attive** nel periodo di eleggibilità ricompreso **dal 28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026**;
- d) **essere attive al momento della presentazione della domanda** e mantenere il requisito **sino alla liquidazione dell'indennizzo**;
- e) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509;
- f) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
- g) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e conformi alle disposizioni di legge;
- h) non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente Programmazione FEAMP 2014-2020 per i quali risulta essere debitore nei confronti di questa Amministrazione.

Per l'ottenimento del sostegno, l'attività di pesca o acquacoltura **deve essere esercitata in via esclusiva o prevalente. La prevalenza ovvero l'esclusività dell'attività deve risultare dalla visura camerale che, pena la non ammissibilità dell'indennizzo, dovrà essere aggiornata alla data di presentazione della domanda.**

Per le imprese di pesca, inoltre sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- iscrizione al R.I.P. (*Registro imprese di pesca*);
- possesso della licenza di pesca marittima ovvero dell'Attestazione provvisoria in corso di validità relativa alle imbarcazioni per le quali si chiede l'indennizzo;

e i pescherecci per i quali si chiede l'indennizzo devono essere stati in armamento per il numero di giorni riferiti al periodo di eleggibilità **(28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026)**

(gli eventuali periodi di disarmo del peschereccio, o di arresto temporaneo dello stesso, saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo dell'indennizzo dovuto);

Inoltre, i pescherecci devono essere in esercizio al momento della liquidazione del contributo.

7. Criteri per la determinazione del sostegno

7.1 Periodo di ammissibilità

Sono ammissibili al sostegno con il presente Avviso pubblico i costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'emergenza "Medio oriente" **per il periodo dal 28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026.**

7.2 Calcolo del sostegno

Per l'attuazione di tale intervento la Decisione di esecuzione n. 2026/889 della Commissione prevede che ogni Stato membro predisponga una metodologia di calcolo conformemente ad una delle *"forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da b) a e), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio. Le metodologie stabilite a tal fine dagli Stati membri devono essere conformi all'articolo 53, paragrafo 3, di quest'ultimo regolamento."*

Al fine di accelerare i procedimenti amministrativi e supportare velocemente ed efficacemente le marinerie regionali colpite dalla crisi economica, come da indicazioni fornite dall'ADG, il calcolo dell'indennizzo dovrà essere operato secondo la metodologia di calcolo già applicata per gli indennizzi erogati per la guerra in Ucraina, conformemente al *"Documento metodologico relativo alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), ART. 53 Reg. (UE) 2021/1060"* approvato con Decreto del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF prot.n. 0669020 del 19 dicembre 2024 e successivamente adeguato con nota del Masaf protocollo n. 0361370 del 23/07/2026 alle variazioni dei costi di produzioni intervenuti a seguito delle operazioni belliche in Medio Oriente la cui data di inizio è stata fissata dalla Commissione al **28 febbraio 2026.**

7.2.1. Per le imprese di pesca professionale in mare la suddetta metodologia si applicherà, in funzione del sistema di pesca e della classe di lunghezza dell'imbarcazione.

Di seguito, nella seguente **Tabella 1)**, si riporta il relativo valore del coefficiente K mensile per il calcolo dell'indennizzo:

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe LFT	K
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL06/12	3,16
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL12/18	4,01
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL18/24	5,24
DTS	STRASCICO	VL06/12	5,09
DTS	STRASCICO	VL12/18	9,38
DTS	STRASCICO	VL18/24	13,81
DTS	STRASCICO	VL24/40	15,69
HOK	PALANGARO	VL06/12	2,15
HOK	PALANGARO	VL12/18	3,01
HOK	PALANGARO	VL18/24	4,57
HOK	PALANGARO	VL24/40	2,60
PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL00/06	2,36
PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL06/12	2,80
PGP	PICCOLA PESCA > 12 LFT	VL12/18	1,83
PS	CIRCUIZIONE	VL06/12	2,03
PS	CIRCUIZIONE	VL12/18	1,83
PS	CIRCUIZIONE	VL18/24	1,86
PS	CIRCUIZIONE	VL24/40	2,93
PS	CIRCUIZIONE	VL40/XX	1,29
TBB	RAPIDO	VL06/12	3,34
TBB	RAPIDO	VL12/18	6,79
TBB	RAPIDO	VL18/24	12,46
TBB	RAPIDO	VL24/40	14,92
TM	VOLANTE	VL06/12	4,02
TM	VOLANTE	VL12/18	6,89
TM	VOLANTE	VL18/24	8,27
TM	VOLANTE	VL24/40	7,83

Relativamente al parametro riferito alla lunghezza fuori tutto dell'imbarcazione (Classe LFT) si considera quella riferita alla lunghezza Comunitaria risultante dalla licenza di pesca ovvero dall'attestazione provvisoria nel periodo di eleggibilità della compensazione.

Relativamente ad un'imbarcazione che ricade esattamente nel limite di due fasce contigue di lunghezza si utilizzerà il K della classe maggiore (*Es: imbarcazione con sistema PGP avente lunghezza 06 m. Questa potrebbe ricadere nei segmenti VL00/06 e VL06/12. Il valore di k per questo esempio è quello riportato per la classe VL06/12*).

Per l'ottenimento del valore della compensazione mensile (Cm)/intero periodo occorre effettuare il prodotto tra il valore di K ed il numero di kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca per la quale si chiede la compensazione:

$$Cm = K \times kW$$

Il valore complessivo della compensazione (C) per l'intero periodo sarà, quindi dato da:

$$C = K \times kW \times nM$$

K = coefficiente mensile corrispondente al sistema di pesca e alla classe di lunghezza dell'imbarcazione, come riportato nell'ultima colonna della Tabella 1;

kW= numero di chilowatt dell'imbarcazione risultanti dalla licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria in corso di validità nel periodo di eleggibilità della compensazione **(28 febbraio 2026 - 31 dicembre 2026)**;

Per le imbarcazioni “*remo velica*” che utilizzano il motore per gli spostamenti per/dalle zone di pesca il numero di KW sarà quello riportato sulla licenza di navigazione.

nM= numero di mensilità di armamento, arrotondato alla seconda cifra decimale. Per mensilità si intende un periodo pari a 30 giorni di armamento, anche non consecutivi (n. gg. armamento attestati dall'Autorità Marittima/30). **L'intero periodo di eleggibilità della spesa, fra il 28 febbraio 2026 e il 31 dicembre 2026, è di 307 giorni complessivi.**

Ai fini del presente Avviso il sistema di pesca dell'imbarcazione oggetto di istanza è individuato sulla base dell'attrezzo da pesca principale riportato in licenza di pesca o nell'attestazione provvisoria come risultante nel periodo di richiesta della compensazione applicando la sopracitata Tabella 1 e la tabella di corrispondenza tra “Tecnica di pesca” ed “Attrezzi da pesca” di cui alla seguente **Tabella 2**:

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
HOK	PALANGARI	VL1218	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)
		VL1824		
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006	POLIVALENTI PASSIVI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP) Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO) Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR) Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)
		VL0612		
		VL0006		
		VL0612		
		VL1218		
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	RETI DA CIRCUIZIONE	Ciancioli (PS) Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB) Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS) Reti da traino pelagiche a divergenti (OTM)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
TBB	RAPIDI	VL1218	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)
		VL1824		
		VL2440		
TM	VOLANTE	VL1218	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM) Reti da traino gemelle a divergenti (OTT)
		VL1824		
		VL2440		

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DRB	DRAGHE	VL0612	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)
		VL1218		
		VL1824		

Qualora le caratteristiche dell'imbarcazione in termini di attrezzo principale riportato in licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria, e la lunghezza non dovessero rientrare in nessuna classe riportati nelle Tabelle 1 e 2, il richiedente dovrà procedere a valutarla nella classe adiacente più coerente con il sistema di pesca utilizzato.

7.2.2 Per le imprese di pesca professionale nelle acque interne, indipendentemente dall'attrezzo utilizzato, si procederà ad applicare il coefficiente:

- K pari a quello riferito alla tecnica di pesca PGP classi VL0006 e VL0612;
- K pari a quello riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218,

in base alla sola lunghezza dell'imbarcazione.

7.2.3 Per le imprese di acquacoltura ai fini del calcolo si applica la seguente formula:

Valore della compensazione complessiva = K x numero ton/1000 avannotti x numero di mesi

Con **numero ton/1000 avannotti** si fa riferimento alla produzione complessiva commercializzata **nell'annualità 2025 ovvero annualità 2026 per le start up.**

Il numero di mesi si ottiene dividendo il numero di giorni oggetto di domanda di compensazione per 30. L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di **307 giorni complessivi**; per le imprese che hanno iniziato l'attività successivamente al 28/02/2026 si calcoleranno i giorni dalla data di inizio attività.

Il valore di K da considerare, con riferimento alla tipologia dell'impianto, è riportato nella seguente **Tabella 3:**

N.	TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
1	Avannotti	1,88
2	Venericoltura	31,80
3	Mitilicoltura ed Ostricoltura	17,37
4	Vallicoltura	43,60
5	Gabbie in mare	69,58
6	Impianti a terra acqua dolce	22,21
7	Impianti a terra specie marine	39,90

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla Tabella 3 la compensazione complessiva sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita.

In caso di imprese acquicole la cui domanda sia riferita ad una tipologia di impianto non direttamente inquadrabile in nessuna delle fattispecie di cui alla Tabella 3 ovvero potenzialmente ascrivibile a più di

una tipologia di impianto tra quelle sopra indicate, la compensazione sarà calcolata moltiplicando la produzione complessiva commercializzata in tonnellate per il valore medio di K relativo alle tipologie di riferimento.

Ai fini del calcolo della compensazione si utilizzerà la produzione complessiva commercializzata dell'anno 2025. Per le imprese acquicole che hanno iniziato l'attività nell'anno 2026 il calcolo deve avere come riferimento la produzione del 2026.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti possono presentare **una sola domanda per una o più imbarcazioni da pesca in mare o nelle acque interne ovvero per una o più tipologie di impianto di acquacoltura.**

Si precisa che è possibile presentare istanza unicamente sull'attività prevalentemente svolta tra quella di pesca o di acquacoltura come risultante dalla visura camerale e **pertanto non sarà possibile presentare domanda per entrambe le attività.**

È vietata altresì la presentazione di istanze in più regioni.

La domanda di sostegno ha anche valenza di domanda di pagamento.

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui **all'Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda e gli allegati a corredo della stessa che prevedono la sottoscrizione, devono essere **esclusivamente firmati digitalmente**, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un rappresentante legale, essi dovranno sottoscrivere congiuntamente la domanda con firma digitale.

La modulistica è reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: **<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>**.

I soggetti che intendono accedere agli indennizzi dovranno inviare la domanda di contributo, completa della relativa documentazione, alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura - Area pesca e acquacoltura - Viale della Fiera, 8 - 40127 BOLOGNA (BO), mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC: **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it** entro e non oltre il **21/09/2026**.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda FEAMPA 2021/2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 – AZIONE 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura” Codice Intervento 222507 - Operazione 31”**, indicando inoltre in alternativa **“Pesca”** o **“Acquacoltura”** a seconda della tipologia di impresa richiedente l'indennizzo.

Qualora l'istanza (Allegato A), completa della relativa documentazione, sia inviata con più di una PEC nell'oggetto, oltre alla dicitura di cui sopra, dovrà essere indicato il numero progressivo di invio (da 1 a “n”) in rapporto al numero degli invii complessivi, usando la dicitura **“(…) invio n. di ...”**.

Tutti i file, compresa la domanda, devono essere trasmessi a mezzo PEC. Non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. link Google drive, wetransfer ecc.).

Non saranno ritenute ricevibili le domande nei casi riportati nel successivo **paragrafo 11.1.**

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al **paragrafo 11.2.**

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese richiedenti che intendono accedere all'indennizzo dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'**Allegato A**, la seguente documentazione:

1. Per le imprese di acquacoltura:

- a) **attestazione della produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata dall'impresa interessata completa dell'elenco delle fatture di vendita delle specie ittiche oggetto di produzione riportante il quantitativo, la tipologia del prodotto ed il prezzo di vendita con riferimento all'anno 2025**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta da un soggetto qualificato esterno all'impresa richiedente (*revisore dei conti, esperto contabile o commercialista iscritto ad albo professionale*). Per le imprese che hanno iniziato l'attività acquicola nell'anno 2026 la produzione dovrà essere riferita a tale annualità (**Allegato B**);
- b) **copia delle fatture di vendita** elencate nell'attestazione prevista al precedente **punto a**);
- c) **copia del file Excel "Dati acquacoltura", reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA unitamente alle istruzioni per la compilazione** (*il file dovrà essere compilato nelle sue parti senza alcuna modifica alla sua struttura o conversione dello stesso in altro formato ovvero non dovrà contenere nessun'altra modifica eccetto la mera compilazione dei campi specificati*);
- d) fotocopia dell'estratto libro soci **timbrata e aggiornata al 31/12/2025** qualora il richiedente sia associato ad una cooperativa;
- e) **nel caso in cui il richiedente sia un'impresa che esercita l'attività in aree interne**, titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile nel periodo oggetto di richiesta di compensazione:
 - nel caso il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso il richiedente sia affittuario/comodatario, copia del relativo contratto debitamente registrato, nel caso di rinnovo, anche tacito, documentazione attestante l'avvenuto rinnovo;
- f) **in caso di sede operativa non ricadente nel territorio regionale**, copia del titolo di disponibilità dell'area (*es. concessione demaniale, affidamento ex articolo 45 bis del Codice della navigazione ovvero da altro titolo di disponibilità dell'area*)

2. Per le imprese di pesca in mare

- a) **copia del ruolino di equipaggio di ogni imbarcazione per la quale si richiede l'indennizzo** aggiornato al momento della presentazione della domanda;
- b) **copia del file Excel "Dati pesca", reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA unitamente alle istruzioni per la compilazione** (*il file dovrà essere compilato nelle sue parti senza alcuna modifica alla sua struttura o conversione dello stesso in altro formato ovvero non dovrà contenere nessun'altra modifica eccetto la mera compilazione dei campi specificati*);
- c) **copia della licenza di pesca ovvero dell'Attestazione provvisoria** in corso di validità relativa ai pescherecci per i quali si chiede l'indennizzo; **per le imbarcazioni "remo veliche"** va inoltre presentata la licenza di navigazione riportante i dati dell'apparato propulsivo di bordo;

- d) **copia dell'iscrizione al RIP (Registro imprese di pesca);**

3. Per le imprese di pesca nelle acque interne:

- a) **attestazione dell'Ispettorato di porto competente ovvero di altri uffici indicati da leggi e regolamenti di iscrizione al registro delle navi e dei galleggianti nel quale è trascritto il diritto reale con le caratteristiche tecniche del natante;**
 b) **copia del file Excel "Dati pesca", reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA unitamente alle istruzioni per la compilazione (il file dovrà essere compilato nelle sue parti senza alcuna modifica alla sua struttura o conversione dello stesso in altro formato ovvero non dovrà contenere nessun'altra modifica eccetto la mera compilazione dei campi specificati);**

4. Per tutte le tipologie di imprese:

- a) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sulla **determinazione della categoria di PMI** compilando il modello di cui all'**Allegato C**;
 b) **copia del bilancio dell'anno 2024 e 2025** o, in assenza di tale obbligo, **copia delle dichiarazioni fiscali relative all'anno 2024 e 2025** corredate dalle ricevute di presentazione; ove la dichiarazione fiscale dell'anno 2025 non fosse disponibile presentare **copia della dichiarazione IVA riferita all'anno 2025**. Sono esclusi dall'obbligo di presentare i documenti di cui al presente punto le imprese che hanno iniziato l'attività nell'anno 2026;
 c) **in caso di indennizzo richiesto pari o superiore a € 150.000,00**, dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
 d) **indicatori di risultato (Allegato E)** nel quale dovrà essere riportato il valore previsionale riferito al progetto proposto;
 e) **modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (Allegato F)**;
 f) ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione deve essere debitamente sottoscritta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. *Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.*

I tecnici abilitati che sottoscrivono la documentazione, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed **esterni all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata per la predisposizione della domanda.**

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico sono destinate le seguenti risorse:

Azione 5	Importo totale	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
----------	----------------	---------------------	------------------------	------------------------

Annualità 2026	20.000,00	10.000,00	7.500,00	2.500,00
-----------------------	------------------	------------------	-----------------	-----------------

Oltre alle risorse sopra indicate, saranno destinate ulteriori risorse che saranno definite a seguito del completamento dell'iter di approvazione della proposta di variazione del piano finanziario da parte dei Servizi della Commissione Europea relativo al Programma Nazionale proposta all'Autorità di Gestione.

Nel caso in cui le risorse destinate al presente Avviso pubblico non fossero ancora sufficienti a soddisfare interamente l'indennizzo ammesso, anche a seguito dell'approvazione della proposta di variazione del piano finanziario di cui sopra, questa Amministrazione si riserva di valutare l'integrazione dell'importo liquidato con eventuali ulteriori fondi FEAMPA, ove consentito, fino alla concorrenza dell'importo ammesso riferito al periodo da compensare sempre a seguito di un'ulteriore proposta di modifica del Piano finanziario.

10.1 Intensità dell'aiuto

In conformità a quanto previsto dall'art. 41, par. 2, del Reg. (UE) 2021/1139, l'aliquota massima di intensità di aiuto prevista per gli indennizzi agli operatori della pesca e dell'acquacoltura per i maggiori costi di produzione di cui all'art. 26, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1139, **può raggiungere la soglia del 100% dell'indennizzo ammissibile.**

Poiché l'indennizzo deve essere garantito a tutte le imprese richiedenti e ammissibili sia di pesca che di acquacoltura, qualora le risorse necessarie a soddisfare l'importo complessivo di tutti i premi superassero la dotazione finanziaria disponibile, si procederà ad una riduzione proporzionale degli importi della compensazione fino a concorrenza delle risorse disponibili.

L'importo massimo erogabile nel periodo di eleggibilità della compensazione con finanziamenti pubblici a titolo di indennizzo per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza in Medio Oriente (FEAMPA ed Aiuti di Stato), **dal 28 febbraio al 31 dicembre 2026**, è il seguente:

- **80.000,00 euro** per ciascuna imbarcazione da pesca;
- **360.000,00 euro** per ciascuna impresa acquicola.

11. Valutazione istruttoria delle domande

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 60 giorni, con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo, prorogabili con atto del Responsabile dell'Area pesca e acquacoltura - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, e decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta dai collaboratori incaricati dal Responsabile dell'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

11.1. Ricevibilità

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) termini e modalità di presentazione della domanda di contributo, di cui al **paragrafo 8**;
- b) presenza e utilizzo del modello di cui all'Allegato A;
- c) sottoscrizione della domanda di contributo (Allegato A) secondo le modalità previste dal **paragrafo 8**, da tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione nei casi in cui è prevista la firma congiunta.

Nel caso in cui **anche uno solo** degli elementi individuati non siano rispettati e/o presenti, **la domanda viene considerata irricevibile** ed automaticamente **esclusa** dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate al sopracitato paragrafo 8, **non è in alcun modo sanabile e determina l'irricevibilità della domanda**.

In considerazione della tipologia di sostegno anche l'assenza della documentazione di cui al paragrafo 9 lettera 1.a (Modulo Allegato B – attestazione del prodotto commercializzato), al paragrafo 9 lettera 2.a (copia del ruolino di equipaggio) e al paragrafo 9 lettera 3.a (attestazione dell'Ispettorato di Porto) determinerà l'irricevibilità della domanda in quanto esse forniscono elementi essenziali per l'istruttoria della domanda.

La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

Qualora la domanda superi il vaglio della fase, si procederà con le verifiche previste per la fase di ammissibilità.

11.2. Ammissibilità

In tale fase, deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al **paragrafo 9**, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e del progetto/i, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto b), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

11.2.1 Documentazione non integrabile

La domanda sarà considerata non ammissibile qualora risulti assente il modello di cui all'Allegato C) previsto al punto 4 lettera a), ovvero non risulti sottoscritto;

11.2.2 Documentazione soggetta a particolari prescrizioni

Con riferimento alla seguente documentazione del **paragrafo 9**, si applicano le prescrizioni sotto riportate:

- **il file Excel (“Dati acquacoltura” o “Dati pesca”)** di cui ai **punti 1 lettera c), 2 lettera b) e 3 lettera b)**, è integrabile purché compilato con le modalità specificate nei suddetti punti e completo dei dati richiesti;
- **la fotocopia dell'estratto libro soci** prevista al **punto 1 lettera d)**, se assente è integrabile, purché timbrata e aggiornata al 31/12/2025;

- il titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile **se assente, è integrabile** purché risulti coerente con i contenuti prescritti al **punto 1 lettera e)** ed in corso di validità al momento della presentazione della domanda;

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/1990, è comunicata al richiedente.

11.2.3 Documentazione integrabile e prescrizioni in tema di integrazione documentale

Per tutta la restante documentazione prevista al **paragrafo 9** qualora assente, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della L. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/1990.

La documentazione deve essere fornita **completa, sottoscritta e corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.**

Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/1990.

Ai fini dell'ammissibilità, in sede di istruttoria delle domande di sostegno, è comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere ulteriore documentazione o informazioni che si dovesse ritenute utile ai fini istruttori.

11.3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al **paragrafo 9**, compresa la verifica del rispetto dei criteri per il calcolo del sostegno secondo quanto disposto al **paragrafo 7**;
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio **a ciascuna domanda di contributo**, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo **paragrafo 12**, compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori indicano come “non valutabile” uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammessi e liquidabili è trasmessa al Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

12. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso e il coefficiente C il cui valore, tra 0 e 1, misura il grado di soddisfacimento del requisito. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Considerata la natura dell'operazioni contemplata dall'Avviso, il punteggio di merito complessivo pari o superiore a 40 non si applica, inoltre sono stati valorizzati i soli criteri ritenuti pertinenti.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	4	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	4	
T3	Data di presentazione della domanda (T3) di sostegno	C=0 se l'istanza è presentata gli ultimi 15 gg dalla scadenza C=1 se l'istanza è presentata prima degli ultimi 15 giorni dalla scadenza	10	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccole C=0,9 R1=Medie C=0,8	30	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4 > 1 C=1	0	
SR5	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (impresa familiare) (R5)	R5=SI C=1 R5=NO C=0	0	
SR6	Volume della produzione ovvero numero di avannotti (R6)	SR6 < 1 tonn (1000 av) C=0 SR6 ≥ 1 tonn (1000 av) C=1	2	
SR7	Numero di produttori all'interno dell'organizzazione (OP) (R7)	R7=0 N C=0 1 ≤ R7 < 5 C=0,5 R7 ≥ 5 C=1	NA	
SR8	Volume di produzione commercializzabile delle specie riconosciute in caso di OP della pesca (R8)	R8 < 20% C=0 R8 ≥ 20% C=1 % della produzione del compartimento marittimo	NA	

SR9	Volume di produzione commercializzabile delle specie riconosciute in caso di OP dell'acquacoltura (R9)	R9 < 20% C=0 R9 ≥ 20% C=1 % della produzione della Regione	NA	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	50	
Q2	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q2)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0	
Q3	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q3)	Q1=SI C=1 Q1=NO C=0	0	
Q4	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q4)	Q2=SI C=1 Q2=NO C=0	0	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Entità del danno (O1)	O1 perdita < 25% fatturato C=0 O1 perdita ≥ 25% fatturato C=1	0	
SO2	Periodo di sospensione (O2)	O2 periodo 4 mesi C=0 O2 periodo max C=1	NA	
SO3	Metodi di produzione che sostengono la gestione del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali delle zone dedite alla pesca ed all'acquacoltura (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	NA	
SO4	Iniziative volte a favorire una maggiore stabilità del mercato (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	NA	
TOTALE			100	

13. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività Faunistico-Venatorie, pesca e acquacoltura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Inoltre, nel medesimo atto il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura potrà provvedere anche contestualmente alla concessione della quota dell'indennizzo riferita al periodo dal **28 febbraio al 31 agosto 2026**.

Con successivo atto, espletati gli adempimenti previsti al successivo **paragrafo 14**, si procederà all'ulteriore concessione per il periodo **dal 01/09/2026 al 31 dicembre 2026**.

Qualora le risorse disponibili non consentissero l'erogazione di tutti i premi al 100% si riproporzioneranno i singoli importi.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di euro senza decimali, anche nel caso in cui venga riproporzionato l'importo.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

La pubblicazione sul BURERT della graduatoria assolve all'obbligo di comunicazione.

14. Modalità di erogazione del sostegno e controlli

Espletati gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 2013 in ordine alla concessione del contributo, il sostegno sarà liquidato con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

La liquidazione dell'indennizzo resta comunque soggetta all'esito positivo della valutazione istruttoria e dei controlli amministrativi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente.

Gli indennizzi saranno erogati in quote in relazione alle disponibilità finanziarie allocate sul Bilancio regionale a seguito dell'approvazione delle modifiche derivanti dalla proposta di variazione del piano finanziario del Programma Nazionale FEAMPA. Pertanto, si procederà ad:

1. **una liquidazione iniziale** per il periodo compreso **dal 28 febbraio al 31 agosto 2026** *in relazione alle risorse di cui alla dotazione finanziaria prevista attualmente dal presente Avviso pubblico e da quanto verrà allocato sull'annualità 2026 a seguito dell'approvazione della modifica del Piano finanziario;*
2. **una liquidazione finale prevista nell'anno 2027** riferita al restante periodo **dal 01/09/2026 al 31 dicembre 2026** *in relazione alle risorse che saranno allocate sull'annualità 2027 rese disponibili sul Bilancio regionale a seguito dell'approvazione della modifica del Piano finanziario.*

La procedura sopra descritta potrebbe subire modifiche in relazione ad eventuali ulteriori Decisioni della Commissione dovute al mutamento delle condizioni internazionali che hanno generato la crisi in Medio Oriente ovvero per carenza di risorse finanziarie disponibili per coprire gli indennizzi riferiti all'intero periodo di ammissibilità.

La liquidazione finale di cui sopra resta altresì subordinata alla rivalutazione del mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 5 e 6, alla verifica della cumulabilità prevista al paragrafo 15 del presente Avviso pubblico e previa richiesta e valutazione di ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria, a titolo esemplificativo, per le imprese di pesca l' "Attestazione dell'Autorità Marittima riportante le date di armamento e disarmo nel periodo compreso tra il 28/02/2026 e il 31/12/2026 riportante il numero totale di giorni di armamento e i periodi di disarmo o di arresto temporaneo riferiti al suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo".

Si evidenzia infine che l'indennizzo ammissibile potrebbe subire diminuzioni/variazioni qualora dai controlli propedeutici alla liquidazione finale dell'indennizzo dovessero emergere incongruenze riferite ai requisiti di ammissibilità (*es. periodi di disarmo/arresto*), tali da richiedere la riconsiderazione dell'indennizzo complessivo spettante ovvero lo storno sulla liquidazione finale di eventuali eccedenze di compensazione già riconosciuta con la liquidazione iniziale.

15. Cumulabilità degli aiuti pubblici

L'indennizzo concesso con il presente bando è cumulabile con altri aiuti pubblici concessi per i medesimi costi, compresi gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in risposta alla crisi in Medio Oriente (C/2026/2593), sezione 2.1, qualora la percentuale riconosciuta dal presente Avviso sia inferiore al 100% e comunque entro la soglia massima della medesima percentuale.

I beneficiari ai quali siano stati concessi altri contributi pubblici per i medesimi costi e per lo stesso periodo devono dichiararlo nella domanda, indicando fonte, importo e costi coperti.

16. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, deve:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa alla quantità di produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata nell'anno 2025 o nell'anno 2026 per le imprese costituite nel medesimo anno, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- presentare la domanda in un'unica regione, pena la revoca dell'indennizzo;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- comunicare tempestivamente, all'Area pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia all'indennizzo;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

17. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è **revocato**, a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- esito negativo dei controlli;
- presentazione di domande in più regioni;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- mancato mantenimento dei requisiti dichiarati in fase di ammissibilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di ulteriore documentazione il mancato, incompleto o inadeguato riscontro entro i termini indicati nella richiesta, comporterà la revoca totale o parziale della relativa spesa ammessa.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate dalle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si darà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo nonché in sede di rendicontazione, comporteranno la non ammissione al contributo ovvero la revoca dell'eventuale contributo concesso o in caso di pagamento, l'immediato recupero delle somme liquidate maggiorate degli interessi di legge e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle azioni del PN FEAMPA 2021-2027.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

18. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

PN FEAMPA 2021/2027 AVVISO PUBBLICO Annualità 2026, OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 – AZIONE 5 *“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”* Codice Intervento 222507 - Operazione 31”.

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

- Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

- **il Responsabile del procedimento è:**

l'Avv. Vittorio Elio Manduca.

- **la data di chiusura del procedimento è:**

60 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure urp@regione.emilia-romagna.it.

19. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2021-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Settore Attività-faunistico venatorie pesca e acquacoltura tramite PEC **entro il 07/09/2026**.

Le azioni attuano quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”. Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO A

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”

Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2

Codice Intervento 222507 – Operazione 31

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
Area Pesca e Acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO
territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO (obbligatoria pena l'irricevibilità)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE	
Ragione sociale	
Partita IVA	Codice fiscale
☐	Impresa di PESCA PROFESSIONALE
☐	Impresa di ACQUACOLTURA
SEDE LEGALE	
Comune	
Indirizzo e n.	
CAP	Provincia
Telefono	PEC
SEDE OPERATIVA	
Comune	
Indirizzo e n.	
CAP	Provincia
DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I	
Il/i Sottoscritto/i:	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Codice fiscale	
Cognome e Nome	
Nato/a a	il
Codice fiscale	

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un rappresentante legale, o qualora sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione come individuati in visura camerale, secondo quanto previsto al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico. Il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici di tutti gli amministratori con i poteri di rappresentanza).

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE/I DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

CHIEDE/CHIEDONO

di essere ammesso/i al regime di sostegno previsto dal PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Operazione 31 - Codice Intervento 222507 - Annualità 2026, come di seguito calcolato:

PER LE IMPRESE DI PESCA PROFESSIONALE IN MARE: (compilare per ciascuna imbarcazione, lasciando unicamente la riga corrispondente ai parametri dell'unità di pesca oggetto della richiesta di sostegno)

Denominazione imbarcazione _____ N. matricola _____ N. UE _____

Compartimento marittimo di _____

TECNICA DI PESCA	SISTEMA DI PESCA	Classe LFT	kW	K	N. GIORNI DI ARMAMENTO nel periodo di eleggibilità (28/02/2026 - 31/12/2026)	N. MESI DI ARMAMENTO (nM) ¹ nel periodo di eleggibilità (28/02/2026 - 31/12/2026)	INDENNIZZO TOTALE (C=K*kW*nM)
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL06/12		3,16			
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL12/18		4,01			
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	VL18/24		5,24			
DTS	STRASCICO	VL06/12		5,09			
DTS	STRASCICO	VL12/18		9,38			
DTS	STRASCICO	VL18/24		13,81			
DTS	STRASCICO	VL24/40		15,69			
HOK	PALANGARO	VL06/12		2,15			
HOK	PALANGARO	VL12/18		3,01			
HOK	PALANGARO	VL18/24		4,57			
HOK	PALANGARO	VL24/40		2,60			
PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL00/06		2,36			
PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL06/12		2,80			

¹ Compilare secondo le modalità di cui al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

TECNICA DI PESCA	SISTEMA DI PESCA	Classe LFT	kW	K	N. GIORNI DI ARMAMENTO nel periodo di eleggibilità (28/02/2026 - 31/12/2026)	N. MESI DI ARMAMENTO (nM) ¹ nel periodo di eleggibilità (28/02/2026 - 31/12/2026)	INDENNIZZO TOTALE (C=K*kW*nM)
PGP	PICCOLA PESCA > 12 LFT	VL12/18		1,83			
PS	CIRCUZIONE	VL06/12		2,03			
PS	CIRCUZIONE	VL12/18		1,83			
PS	CIRCUZIONE	VL18/24		1,86			
PS	CIRCUZIONE	VL24/40		2,93			
PS	CIRCUZIONE	VL40/XX		1,29			
TBB	RAPIDO	VL06/12		3,34			
TBB	RAPIDO	VL12/18		6,79			
TBB	RAPIDO	VL18/24		12,46			
TBB	RAPIDO	VL24/40		14,92			
TM	VOLANTE	VL06/12		4,02			
TM	VOLANTE	VL12/18		6,89			
TM	VOLANTE	VL18/24		8,27			
TM	VOLANTE	VL24/40		7,83			

PER LE IMPRESE DI PESCA PROFESSIONALE NELLE ACQUE INTERNE: (compilare per ciascuna imbarcazione, lasciando unicamente la riga corrispondente ai parametri dell'unità di pesca oggetto della richiesta di sostegno)

Denominazione imbarcazione _____ N. matricola _____ LFT _____

Ispettorato di porto/Ufficio di: _____

TECNICA DI PESCA	Classe LFT	kW	K	N. GIORNI DI ARMAMENTO nel periodo di eleggibilità (28/02/2026 - 31/12/2026)	N. MESI DI ARMAMENTO (nM) ¹ nel periodo di eleggibilità (28/02/2026 - 31/12/2026)	INDENNIZZO TOTALE (C=K*kW*nM)
PGP	VL00/06		2,36			
PGP	VL06/12		2,80			
PGP	VL12/18		1,83			

PER LE IMPRESE DI ACQUACOLTURA:

TIPOLOGIA IMPIANTI	PRODUZIONE ANNO DI RIFERIMENTO (P) come attestata nell'Allegato B	VALORE MENSILE DELL'INDENNIZZO €/(TON) O €/1000 AVANNOTTI (K)	N. MESI OGGETTO DI INDENNIZZO ¹ (nM)	INDENNIZZO TOTALE (C=P*K*nM ¹ oggetto di indennizzo)
AVANNOTTI (ogni 1000)		1,88		
VENERICOLTURA (ton)		31,80		
MITILICOLTURA ED OSTRICOLTURA (ton)		17,37		
VALLICOLTURA (ton)		43,60		



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

TIPOLOGIA IMPIANTI	PRODUZIONE ANNO DI RIFERIMENTO (P) <i>come attestata nell'Allegato B</i>	VALORE MENSILE DELL'INDENNIZZO €/TON O €/1000 AVANNOTTI (K)	N. MESI OGGETTO DI INDENNIZZO ¹ (nM)	INDENNIZZO TOTALE (C=P*K*nM ¹ oggetto di indennizzo)
GABBIE IN MARE (ton)		69,58		
IMPIANTI A TERRA ACQUA DOLCE (ton)		22,21		
IMPIANTI A TERRA SPECIE MARINE (ton)		39,90		
ALTRO*				

* Compilare solo in caso di tipologie di impianto non direttamente inquadrabili in nessuna delle fattispecie elencate nella tabella sopraindicata ovvero potenzialmente ascrivibile a più di una tipologia di impianto tra quelle sopra indicate (si veda il paragrafo 7.2).

IN CASO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti)

SI IMPEGNA/NO, in particolare

a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto.

A tal fine deve/devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa alla quantità di produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata nell'anno 2025 o nell'anno 2026 per le imprese costituite nel medesimo anno, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- presentare la domanda in un'unica regione, pena la revoca dell'indennizzo;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- comunicare tempestivamente, all'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale rinuncia all'indennizzo;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto:

- di aver sostenuto i costi aggiuntivi a causa della emergenza in Medio Oriente;
- che l'importo della compensazione richiesta è stato calcolato come disposto al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico;
- che la produzione alla base del calcolo è specificatamente attestata nell'Allegato B (solo per le imprese di acquacoltura);
- che rispetta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempire alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- che, in particolare, il CCNL applicato è _____
- e) che è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- f) che non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- g) **in caso di imprese di pesca professionale in mare**, l'imbarcazione/i al momento della presentazione della domanda:
- risulta/no iscritta/e nel Registro comunitario delle navi da pesca;
 - risulta/no essere stato/e in armamento per il numero di giorni per i quali chiede l'indennizzo;
- h) **in caso di imprese di pesca professionale nelle acque interne**, l'imbarcazione/i al momento della presentazione della domanda:
- risulta/no iscritta/e presso l'Ispettorato di porto/altri uffici indicati da leggi e regolamenti di iscrizione al registro delle navi e dei galleggianti;
 - risulta/no essere stato/e in armamento per il numero di giorni per i quali chiede l'indennizzo;
- i) **in caso di imprese di acquacoltura**, l'impianto/i sono nella disponibilità dell'impresa in forza di:
- ☐ Concessione demaniale:
- n. _____ del _____ rilasciato da _____ ;
n. _____ del _____ rilasciato da _____ ;
n. _____ del _____ rilasciato da _____ ;
- ☐ Affidamento ex art. 45 bis del Codice della navigazione:
- n. _____ del _____ rilasciato da _____ ;
n. _____ del _____ rilasciato da _____ ;
- ☐ Altro titolo di disponibilità: (Indicare quale): _____ ;
n. _____ del _____ rilasciato da _____ ;
n. _____ del _____ rilasciato da _____ ;
- j) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- k) di:
- ☐ non aver richiesto e/o ricevuto altri aiuti pubblici concessi per i medesimi costi, compresi gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in risposta alla crisi in Medio Oriente (C/2026/2593), sezione 2.1.
- oppure*
- ☐ aver richiesto e/o ricevuto altri aiuti pubblici concessi per i medesimi costi, compresi gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in risposta alla crisi in Medio Oriente (C/2026/2593), sezione 2.1, come di seguito riportato in tabella:

Ente concedente	Riferimento normativo	Provvedimento di concessione e data	Importo concesso	Importo riscosso

- l) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione del sostegno richiesto;
- m) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509;
- nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

**IN CASO DI ESITO POSITIVO DELL'ISTRUTTORIA DELLA PRESENTE DOMANDA DI SOSTEGNO
CHIEDE/CHIEDONO**

il pagamento del sostegno nelle modalità indicate nel modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (**Allegato F**).

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente):
Cognome nome
Telefono

Firma del/i richiedente/i²

² L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istruttoria della domanda di contributo;
- erogazione del contributo eventualmente concesso;
- controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO B

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”

Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2

Codice Intervento 222507 – Operazione 31

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

ATTESTAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

(solo per le imprese di acquacoltura - obbligatoria pena l'irricevibilità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

Il/la Sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ il _____
Residente in _____ in qualità di _____
C.F. _____ P. IVA _____
Iscritto/a all'Albo professionale dei: _____ n. _____
della Provincia di _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

i quantitativi di produzione commercializzati nel corso del 2025, ovvero nel corso del 2026 per le start up, ai fini del calcolo del sostegno di cui al paragrafo 7.2 dell'Avviso, relativi alla sotto riportata impresa:

impresa _____ con sede legale _____
C.F. _____ P. IVA _____
sono i seguenti:

TIPOLOGIA IMPIANTI	PRODUZIONE ANNO DI RIFERIMENTO (P)	
	N. avannotti espresso in migliaia prodotti e commercializzati nell'anno di riferimento _____ ³	Tonnellate di prodotto commercializzato nell'anno di riferimento _____ ¹
AVANNOTTI (ogni 1000)		-----
VENERICOLTURA (ton)	-----	

³ Indicare se 2025 o 2026.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

TIPOLOGIA IMPIANTI	PRODUZIONE ANNO DI RIFERIMENTO (P)	
	N. avannotti espresso in migliaia prodotti e commercializzati nell'anno di riferimento 3	Tonnellate di prodotto commercializzato nell'anno di riferimento 1
MITILICOLTURA ED OSTRICOLTURA (ton)	-----	
VALLICOLTURA (ton)	-----	
GABBIE IN MARE (ton)	-----	
IMPIANTI A TERRA ACQUA DOLCE (ton)	-----	
IMPIANTI A TERRA SPECIE MARINE (ton)	-----	
ALTRO ⁴	-----	

ELENCO FATTURE DI VENDITA RELATIVE ALLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA SOPRA INDICATA:
(inserire ulteriori righe se necessario)

TIPOLOGIA IMPIANTI	N. DOCUMENTO DI VENDITA	DATA DOCUMENTO DI VENDITA	QUANTITÀ COMMERCIALIZZATA	IMPORTO (EURO)

Firma del dichiarante ⁵

⁴ Compilare solo in caso di tipologie di impianto non direttamente inquadrabili in nessuna delle fattispecie elencate nella tabella soprariportata ovvero potenzialmente ascrivibile a più di una tipologia di impianto tra quelle sopra indicate (si veda il paragrafo 7.2).

⁵ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

*“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della
pesca ed acquacoltura”*

Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2

Codice Intervento 222507 – Operazione 31

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE

(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Il/la Sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Nella qualità di			
del/della			
C.F.		Partita IVA	

**DICHIARA CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI
CORRISPONDONO A VERITÀ:**

Tipo di impresa (Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente):

☐ Impresa autonoma	Impresa che (non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa, non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata)
---	---



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

☐ Impresa partner	Impresa che (possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente; le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%; l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata)
☐ Impresa collegata	Impresa che fa parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

Dati che determinano la categoria d'impresa (da calcolare secondo il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE)

TABELLA 1 (Dati relativi all'impresa richiedente)

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

☐ NO

☐ SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati di cui sopra per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo la **Tabella 1** per ciascun anno di esercizio precedente.

TABELLA 2 (Dati relativi all'impresa del gruppo)

(da compilare solo se trattasi di impresa collegata o associata, in caso di più imprese collegate aggiungere ulteriori tabelle)

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso. (**) In migliaia di euro.		

Che la società richiedente risulta:

- ☐ Microimpresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
- ☐ Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
- ☐ Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);

Firma del/i dichiarante/i¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della
pesca ed acquacoltura”

Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2

Codice Intervento 222507 – Operazione 31

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a	Nome, cognome		
Comune di nascita			
Indirizzo e n.			
CAP		Sigla Provincia	
Data di nascita		Codice fiscale	
Residente a	CAP	Prov.	
Indirizzo e n.			
E-Mail			
in qualità di			
dell'impresa			

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma del dichiarante²

² L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 5

“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”

Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2

Codice Intervento 222507 – Operazione 31

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

INDICATORI DI RISULTATO

RICHIEDENTE *Cognome nome/Impresa*

La plausibilità del valore degli indicatori di risultato comunicato dal beneficiario è esaminata, parallelamente al pagamento finale (art. 47, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1139).

DATI ATTUAZIONE INFOSYS

Settore a cui contribuisce in prevalenza l'operazione ⁸	N. di persone direttamente coinvolte ⁹ nell'operazione	N. di partner direttamente coinvolti nell'operazione	Partner capofila ¹⁰
☐ Pesca ☐ Acquacoltura ☐ Trasformazione ☐ Turismo ☐ Ambiente ☐ Marittimo (escluse la pesca e l'acquacoltura) ☐ Integrato/multisetoriale ☐ Altro	(indicare un numero)	(indicare un numero, ove non pertinente indicare 0)	☐ SI ☐ NO (se non ci sono partner)
Tipologia di pesca¹¹	Operazione rilevante per la piccola pesca costiera	Operazione rilevante per gli obblighi di sbarco	
☐ Marittima	☐ SI	☐ SI	

⁸ Tabella 1 dell'Allegato II del Reg. di Esecuzione (UE) 2022/79. Per **operazione** è da intendersi «un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati» così come definito all'art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

⁹ «Sono esclusi i contraenti e le persone/i dipendenti che non partecipano direttamente all'operazione». Campo 12 della Tabella 1 dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/79. In caso di sostegno alle imprese il n. di persone coinvolte corrisponde ad 1.

¹⁰ Tabella 4 - Codici per campi Si/No (allegato I, tabella 1, campi 29-34 e 36). Allegato II del Reg. (UE) 2022/79. La segnalazione di un campo vuoto comporterebbe un errore formale e sarà segnalata durante il processo di convalida dei dati. Non si raccomandano campi vuoti dal punto di vista dell'integrità dei dati, in quanto non è possibile sapere se un valore vuoto sia un'omissione dovuta a un errore o una decisione deliberata. Per questo motivo il CIR 2022/79 chiede chiaramente alle di compilare sempre tutti i campi Infosys. https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/funding/famenet/famenet-frequently-asked-questions_en#ref-3-emfaf-infosys-data-fields

¹¹ Indicazione se l'operazione riguarda la pesca o l'acquacoltura marittime, nelle acque interne o entrambe (Allegato I, tabella 1, campo 15 del Reg (UE) 2022/79).



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

☐ Interna ☐ Entrambe ☐ N/D	☐ NO	☐ NO	
	Operazione rilevante ai fini della non discriminazione ☐ SI ☐ NO	Operazione rilevante per la parità di genere ☐ SI ☐ NO	Operazione rilevante per i diritti delle persone con disabilità ☐ SI ☐ NO

Tab. 1: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

Codice Operazione	Codice Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore previsionale/Valore realizzato
31	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone ¹²	

CR 07 Numero di posti di lavoro mantenuti a seguito del sostegno FEAMPA. L'indicatore monitora il mantenimento di livelli stabili di occupazione nel settore della pesca per evitare fenomeni generalizzati di abbandono dell'attività legati ai bassi livelli di reddito e al perdurare della crisi strutturale ed economica. Al fine della corretta valorizzazione dell'indicatore CR 07 si riporta un esempio: *un acquacoltore locale perde quote di mercato a causa dell'inefficienza delle attrezzature di produzione, in quanto obsolete. Attraverso il sostegno FEAMPA, l'acquacoltore investe in nuove lavorazioni e/o impianti producendo quindi con maggiore efficienza dei costi. Nessuno dei suoi dipendenti deve essere licenziato. Pertanto, il beneficiario registra il numero di dipendenti che sarebbero stati licenziati ma che, invece, sono rimasti nell'attività grazie al sostegno del fondo.* Sarebbe necessario, dunque, indicare il solo valore dei posti di lavoro mantenuti che diversamente sarebbero stati persi senza il sostegno del FEAMPA e considerato che il numero di persone è espresso in ULA il range, entro cui il valore deve rientrare, è compreso tra 0.3 e 20. **Tuttavia, tenuto conto della natura dell'operazione si invita a valorizzare l'indicatore con il valore di 1,00.**

Tab. 3: Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

Codice Operazione	Indicatore di prodotto per il monitoraggio ambientale	Valore previsionale/Valore realizzato
31 (Compensazione)	N. di interventi di compensazione per un'acquacoltura che consente la conservazione ed il miglioramento dell'ambiente e della biodiversità*	
	N. di interventi localizzati in siti Natura 2000*	
	Superficie totale interessata dagli interventi suddivisa fra*: ▪ interventi localizzati in zone Natura 2000 ▪ interventi localizzati in altre aree protette ▪ interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette <u>Da esprimere in ettari (ha)</u>	

* Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi

¹² «L'indicatore è misurato come **numero di posti di lavoro mantenuti a seguito del sostegno FEAMPA.**» DOCUMENTO METODOLOGICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PN FEAMPA 2021-2027 ARTT. 16-17 RDC - REG. (UE) 2021/1060.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

relativi al principio del DNSH.

Firma del richiedente¹³

¹³ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Regione Emilia-Romagna

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (indicare il codice di elenco riportato in allegato)		CODICE	
DATI FISCALI			
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)			
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)		COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA N. ISCRIZIONE R.E.A.
INDIRIZZO PEC			
STATO ATTIVITA' (VEDI Nota 1)			
ATTIVA DAL		SEGNALAZIONI PARTICOLARI (es. in liquidazione dal, etc.)	
LEGALE RAPPRESENTANTE che sottoscrive il modulo			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, etc.)			
SOLO PER LE DITTE INDIVIDUALI		LUOGO E DATA DI NASCITA DEL TITOLARE	
☐ La ditta individuale si avvale del REGIME FISCALE FORFETTARIO – RF19 (ai sensi dell'art. 1 – commi 54 - 89 L. 23/12/2014 n. 190 – L. n. 145/2018)			
SOLO PER GLI ISTITUTI DI CREDITO		CODICE ABI	CODICE CAB

[illegible]

INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI	
COGNOME E NOME	
TELEFONO	INDIRIZZO EMAIL

--	--

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 44 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA

FIRMA



Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto alternativamente: a) con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità; b) con firma digitale (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.). Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

Si prega di restituire il presente modulo compilato al seguente indirizzo:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura Area Pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8 - 40127 BOLOGNA BO
PEC territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associazioni e istituzioni private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA 6 AGOSTO 2026, N. 15702

PN FEAMPA 2021/2027 - Regolamento (UE) n. 1139/2021 - Precisazioni all'Avviso pubblico di attuazione della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - Codice Intervento 222507 - Operazione 31 - Annualità 2026 - DGR. 1414/2026

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante “Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato 2021-2027 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia, da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;

- il Decreto del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF prot. n. 0669020 del 19 dicembre 2024 di approvazione del “PN FEAMPA 2021-2027 – Costi standard unitari per la rendicontazione dell’indennizzo delle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina.” adeguato con successiva nota del Masaf protocollo n. 0361370 del 23/07/2026 ai sensi di quanto disposto al punto 12 della scheda tecnica attuativa della metodologia;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all’approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- l’Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d’Aosta;

- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l’Accordo Multiregionale finalizzato all’azione coordinata tra il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura - e le Regioni per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Visto, in particolare, l’art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede che “l’Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante “Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d’atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall’Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell’Organismo intermedio dell’Autorità di Gestione e disposizioni collegate;

- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante “FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio”;

- n. 1279 del 24 giugno 2024 “Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura - Programma per l’Italia FEAMPA 2021/2027”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1414 del 3 agosto 2026 avente ad oggetto “PN FEAMPA 2021/2027 REG. (UE) N. 1139/2021 - PRIORITÀ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - Approvazione avviso pubblico di attuazione dell'Azione 5 “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura” - Codice Intervento 222507 - Operazione 31; Avviso Pubblico Annualità 2026”;

Considerato che il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) ha comunicato con nota acquisita agli atti con Prot. 06/08/2026.0773671.E che “a seguito di ulteriori verifiche effettuate sulla metodologia OCS, è emerso che per il computo del coefficiente K la routine di calcolo prevede come base di dati il valore medio dei giorni di pesca su base annua ..., comprensiva quindi anche dei periodi di arresto temporaneo” e che pertanto “per il calcolo dell'indennizzo si deve tener conto dei periodi di armamento compresi i periodi di arresto temporaneo”;

Dato atto che la citata DGR n. 1414/2026 al punto 6) del dispositivo stabilisce che il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, possa disporre “... eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso ... ivi compresi eventuali aggiornamenti dei criteri definiti a livello ministeriale”

Richiamati, in particolare, i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1414/2026:

- il paragrafo 6 “Requisiti di ammissibilità” il quale prevede che “... gli eventuali periodi di disarmo del peschereccio, **o di arresto temporaneo** dello stesso, saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo dell'indennizzo dovuto”;

- il paragrafo 14 “Modalità di erogazione del sostegno e controlli” il quale prevede che “... l'“Attestazione dell'Autorità Marittima riportante ... il numero totale di giorni di armamento e i periodi di disarmo **o di arresto temporaneo** riferiti al suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo. ... che l'indennizzo ammissibile potrebbe subire diminuzioni/variazioni qualora dai controlli propedeutici alla liquidazione finale dell'indennizzo dovessero emergere incongruenze riferite ai requisiti di ammissibilità (es. periodi di disarmo/**arresto**)”;

Ritenuto pertanto necessario modificare i suddetti paragrafi come segue:

- paragrafo 6 “Requisiti di ammissibilità” “... gli eventuali periodi di disarmo del peschereccio saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo dell'indennizzo dovuto”;

- paragrafo 14 “Modalità di erogazione del sostegno e controlli” “... l'“Attestazione dell'Autorità Marittima riportante ... il numero totale di giorni di armamento e i periodi di disarmo riferiti al suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo. ... che l'indennizzo ammissibile potrebbe subire diminuzioni/variazioni qualora dai controlli propedeutici alla liquidazione finale dell'indennizzo dovessero emergere incongruenze riferite ai requisiti di ammissibilità (es. periodi di disarmo)”;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione” e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

- le proprie deliberazioni:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di provvedere, relativamente alla DGR n. 1414/2026, di modificare i seguenti paragrafi come segue:

- paragrafo 6 “Requisiti di ammissibilità” “... gli eventuali periodi di disarmo del peschereccio saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo dell’indennizzo dovuto”;

- paragrafo 14 “Modalità di erogazione del sostegno e controlli” “... l’“Attestazione dell’Autorità Marittima riportante ... il numero totale di giorni di armamento e i periodi di disarmo riferiti al suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l’indennizzo. ... che l’indennizzo ammissibile potrebbe subire diminuzioni/variazioni qualora dai controlli propedeutici alla liquidazione finale dell’indennizzo dovessero emergere incongruenze riferite ai requisiti di ammissibilità (es. periodi di disarmo)”;

2) di dare atto che resta confermata ogni altra disposizione e termini previsti nella DGR n. 1414/2026;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi della pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33/2013;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DI AREA

Vittorio Elio Manduca

